



Ravenna
UDI – Unione Donne in Italia-APS
Via Maggiore 120 48121 Ravenna
Codice fiscale 80005800398
E-mail: udiravenna@gmail.com
Sito internet: www.udiravenna.it

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 10 NOVEMBRE 2022

Oggi giovedì 10 novembre 2022, alle ore 20,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Via Maggiore 120, si è riunita l'assemblea straordinaria delle socie dell'Associazione Udi- Unione donne in Italia- Ravenna Aps per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) adeguamenti statutari di cui alla comunicazione dell'Ufficio Regionale Runts Emilia Romagna Protocollo 6/10/2022.1007408.U.
- 2) varie ed eventuali.

Presiede Lia Randi, Rappresentante Legale dell'Associazione
Verbalizza Lorenza Bartolotti, socia.

La Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale delle socie dichiara aperta la riunione.

Vengono presentate le proposte di modifica della Statuto al fine degli adeguamenti di cui al punto 1) dell'ordine del giorno.

Le modifiche sono approvate all'unanimità e il nuovo Statuto così modificato è quello allegato al presente verbale.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

La Segretaria

Lorenza Bartolotti
Lorenza Bartolotti

UNIONE DONNE IN ITALIA
RAVENNA APS
Via Maggiore, 120 – 48121 Ravenna
www.udiravenna.it

La Rappresentante Legale

Lia Randi

Lia Randi

ALLEGATO AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DEL 10 NOVEMBRE 2022

UDI - UNIONE DONNE IN ITALIA RAVENNA APS – STATUTO

Art.1) È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata: UDI - UNIONE DONNE IN ITALIA - RAVENNA APS.

La sede legale dell'Associazione è in Ravenna, via Maggiore 120.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Art 2) L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di attività sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi degli articoli 4 comma 1 e articolo 5 del Dlgs 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore delle associate e di terzi. In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato articolo 5, opera nel seguente ambito:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Udi ha come finalità la libera ed autonoma affermazione di sé da parte delle donne in un rapporto di solidarietà capace di dare valore alla vita di tutte.

Ispirandosi ad una appartenenza di genere segnata dal valore della differenza sessuale, l'Udi organizza iniziative che siano occasioni di incontro, di comunicazione, di cultura tra donne; difende e rappresenta gli interessi delle donne, ovunque siano lesi: nelle leggi, nella tutela della salute, nel diritto alla sessualità, nel diritto a realizzarsi autonomamente nella vita sociale.

A tal fine l'Udi di Ravenna può deliberare di costituirsi parte civile, previa raccolta del consenso della parte lesa ove occorra, nei processi penali dove la donna sia parte offesa e sia stata, così come

ante dalla formulazione del capo di imputazione, lesa la sua autodeterminazione in tutte le forme di violenza, fisica, economica, psicologica e sessuale, negli atti persecutori, nei femminicidi, nei maltrattamenti in famiglia, nelle lesioni personali-mutilazioni-, nella violenza privata e, in tutte quelle pratiche e comportamenti discriminatori che costituiscono reato contro la incolumità personale, la libertà e la parità di genere.

Le attività di cui ai commi precedenti sono rivolte alle associate ed a terzi e sono svolte avvelandosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle socie. In caso di necessità è possibile assumere personale dipendente e/o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo alle proprie associate nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Udi realizza i propri fini attraverso gruppi di interesse ed incontri, seminari, ricerche, attività sociali e culturali. L'Associazione realizza la propria attività anche attraverso gruppi e sedi diffusi sul territorio della provincia di Ravenna, che hanno alla loro base l'impegno volontario delle donne.

L'associazione potrà esercitare attività diverse a quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore. Dette attività sono individuate dal Coordinamento di cui ai successivi articoli 6 e 8.

Art. 3) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4) L'ammissione a socia è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte delle interessate. L'Associazione non prevede limitazioni di sorta all'ammissione di nuove associate con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, dell'eventuale quota associativa. L'appartenenza è libera e volontaria ma impegna le aderenti al rispetto delle norme statutarie. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Coordinamento. Le eventuali reiezioni devono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'Assemblea.

Il Coordinamento cura l'annotazione delle nuove socie nel libro delle socie, dopo che le stesse avranno versato la quota associativa.

La qualità di socia si perde per dimissione, per esclusione o per decesso.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea su proposta del Coordinamento per:

- a) mancato versamento della quota associativa per 18 mesi;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione;
- c) violazione degli obblighi statutari.

UNIONE DONNE IN ITALIA
RAVENNA APS

Via Maggiore, 120 - 48121 Ravenna
www.udiravenna.it

In ogni caso le motivazioni dell'esclusione devono essere comunicate alla socia per iscritto consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associata ha facoltà di proporre ricorso alla prima Assemblea delle socie che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diviene operante dalla annotazione sul Libro delle socie a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato.

La socia che si è dimessa o è stata esclusa non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

5) Le socie devono: osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le decisioni legalmente adottate dagli organi associativi; mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'associazione; versare la quota associativa, stabilita annualmente dall'Assemblea di cui al successivo articolo 7.

Le socie hanno diritto a: partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione; partecipare alla assemblea con diritto di voto; accedere alle cariche associative.

Le socie non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'associazione.

Le socie possono consultare i libri sociali obbligatori di cui al successivo art. 8) con le modalità ivi indicate.

Art.6) Sono organi dell'Associazione:

- a) L'assemblea delle socie aderenti;
- b) Il coordinamento;
- c) La legale rappresentante;
- d) La tesoriere

UNIONE DONNE IN ITALIA
RAVENNA APS

Via Maggiore, 120 - 48121 Ravenna
www.udiravenna.it



Art.7) L'Associazione ha il suo organo sovrano nell'Assemblea.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutte le socie dell'Associazione.

Di norma l'assemblea si autoconvoca una volta per l'altra e in ogni caso è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria per decisione del Coordinamento o su richiesta di 1/10 delle socie. La convocazione avviene con preavviso di almeno 7 giorni con lettera o via e-mail con conferma di lettura, inviata a tutte le socie. L'avviso deve contenere data, sede, orario e ordine del giorno.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la maggioranza più una delle socie e in seconda convocazione qualunque sia il numero delle presenti.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno i due terzi delle socie.

L'assemblea stabilisce di volta in volta la socia che ha il compito di coordinare e verbalizzare la seduta. L'assemblea ordinaria delibera con la maggioranza più uno dei voti espressi, l'assemblea straordinaria delibera con la maggioranza di almeno i 2/3 dei voti espressi.

L'assemblea vota per alzata di mano, tranne per le decisioni che riguardano le persone.

Assemblea indirizza tutta l'attività dell'associazione ed in particolare le spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui bilanci preventivi e consuntivi e sulle relazioni del coordinamento;
- b) eleggere e/o revocare il coordinamento, la legale rappresentante dell'Associazione e la Tesoriera;
- c) fissare, su proposta del coordinamento, i contributi associativi con riferimento a quanto stabilito dall'Udi Nazionale;
- d) deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- e) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal coordinamento;
- f) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal coordinamento;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) deliberare sull'esclusione delle socie.

in sede straordinaria

- a) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione; in questo caso occorre il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ delle associate
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto; la delibera è valida con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ delle associate e il voto favorevole della maggioranza delle presenti.
- c) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua attenzione dal coordinamento:

Art.8) Il Coordinamento è responsabile verso l'Assemblea delle socie della gestione dell'Associazione ed ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea;
- b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea;
- c) altri compiti indicati nel presente statuto o deliberati di volta in volta dall'assemblea;
- d) redigere un eventuale regolamento interno.
- e) deliberare sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, come consentito dall'art.6 del D.Lgs 117/2017, nei limiti disposti dalla normativa vigente;

 **UNIONE DONNE IN ITALIA**
RAVENNA APS
Via Maggiore, 120 – 48121 Ravenna
www.udiravenna.it 

- f) documenta il carattere secondario e strumentale dell'attività di cui al precedente art. 2 nella relazione al Bilancio;
- g) predispone i libri sociali obbligatori di cui all'articolo 15 del D.Lgs 117/2017. Tali libri contabili conservati nella sede dell'associazione potranno essere consultati dalle socie negli orari di apertura della sede o durante gli incontri degli organi dell'associazione.

Il coordinamento è eletto dall'assemblea ed è composto da socie, con un minimo di 3 e un massimo di 9. Il numero delle componenti viene deliberato dall'assemblea stessa. Il coordinamento assume le proprie decisioni a maggioranza semplice con voto palese. Le riunioni del coordinamento sono convocate di norma almeno 4 giorni prima con avviso telefonico o scritto anche via e-mail con conferma di lettura contenente data, ora sede e ordine del giorno, salvo i casi d'urgenza, e sono valide con la presenza di almeno 1/3 delle componenti.

Dura in carica tre anni e comunque fino a quando l'assemblea ordinaria procede al rinnovo delle cariche associative ed è rieleggibile.

Art.9) La legale rappresentante rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio.

Alla legale rappresentante spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi delle socie che dei terzi.

La legale rappresentante è eletta dalla assemblea delle socie e dura un triennio e comunque fino alla assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche associative

Art.10) La Tesoriera cura il bilancio dell'Associazione e ogni altro compito a lei demandato dall'assemblea e dal coordinamento.

Art.11) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

Le entrate dell'Associazione che rappresentano il Fondo Comune sono costituite da:

- a) le quote associative stabilite annualmente dall'Assemblea;
- b) donazioni e lasciti testamentali;
- c) eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- d) versamenti volontari delle associate;
- e) contributi delle Pubbliche Amministrazioni, enti locali, istituti di credito, organismi europei ed internazionali e da enti e privati in genere;
- f) introiti da manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni o campagne di sensibilizzazione;

 **UNIONE DONNE IN ITALIA**
RAVENNA APS
 Via Maggiore, 120 – 48121 Raver
 www.udiravenna.it

LR

g) azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalle leggi;

h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione esclude ogni forma di lucro nelle sue attività.

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

I documenti di Bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art.12) In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'Assemblea straordinaria designerà una o più liquidatrici determinandone i poteri.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro del Terzo settore, a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art.13) Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato il 17 NOV 2022 al N. 3588

Serie 3 per Euro mille

IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lucia Campanella

Il Funzionario
Gentile Margherita

UNIONE DONNE IN ITALIA
RAVENNA APS
Via Maggiore, 120 - 48121 Ravenna
www.udiravenna.it